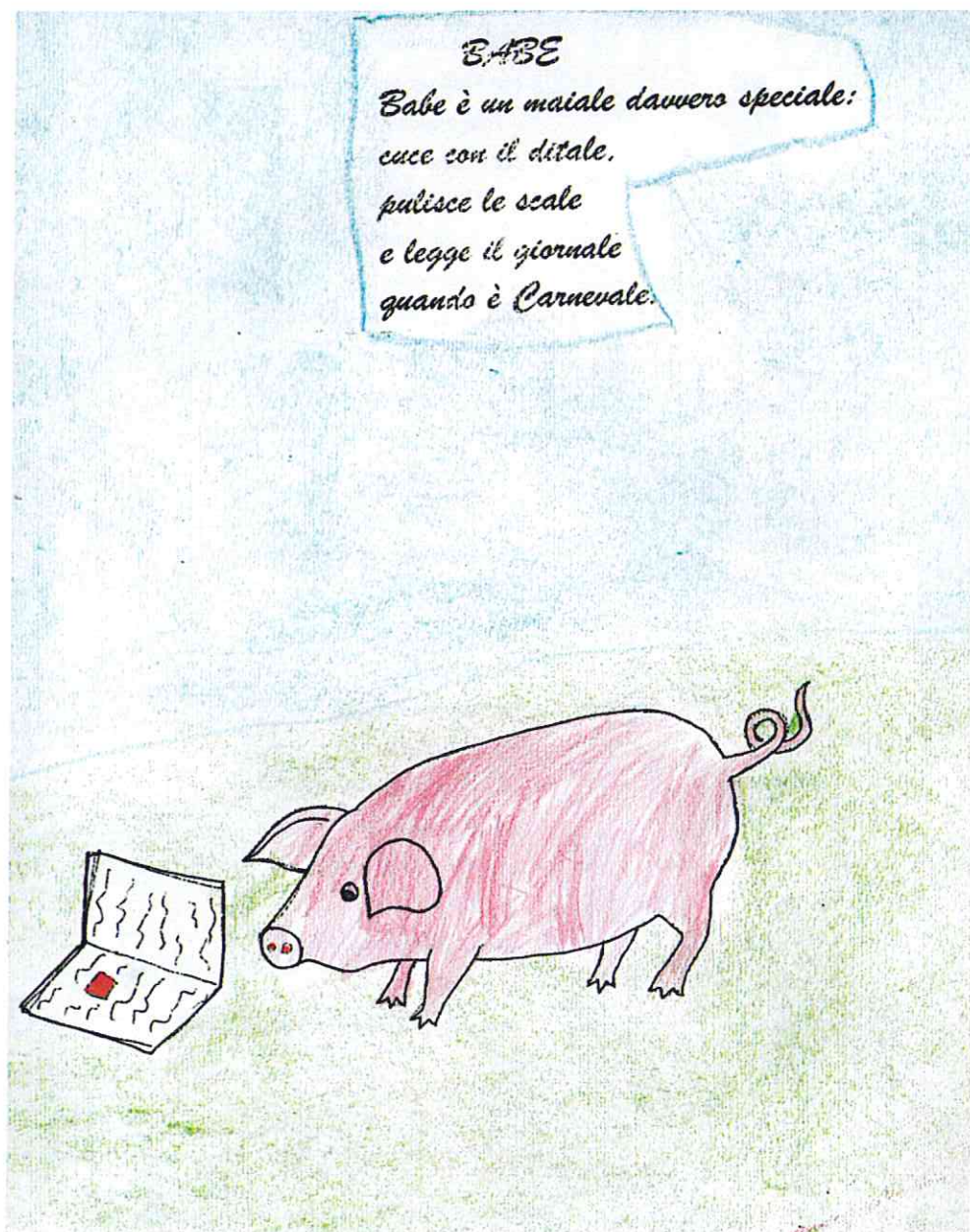


Babe e...

Scuola Materna, Bastardo, Giano dell'Umbria





NELLA VECCHIA FATTORIA

Nella vecchia fattoria c'è la pecorella
che vuol volare come una farfalla:

c'è la capretta
che bruca l'erbetta.

c'è l'agnellino
che fa lo sciocchino.

c'è il cavallo
che gioca con il gallo:

c'è il puledro
che gli va sempre dietro

c'è la mucca
che mangia la zucca:

c'è il vitello
che si diverte come un pazzarello:

c'è il gatto
che salta come un matto:

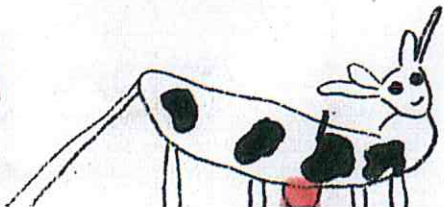
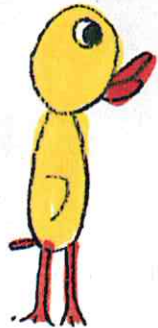
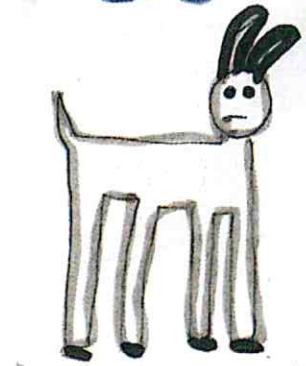
c'è il cane
che mangia il pane:

c'è il pulcino
che fa il birichino.

c'è il maiale
che dorme sul tetto:

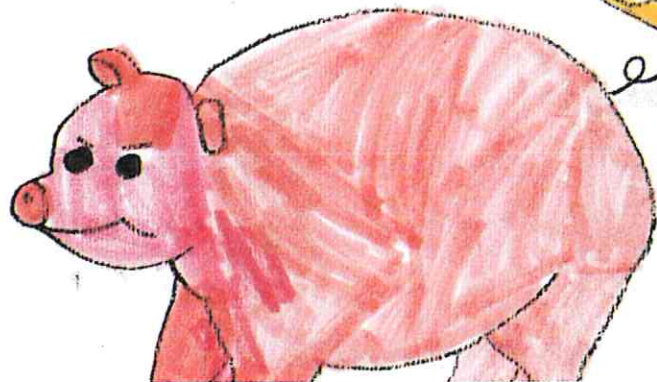
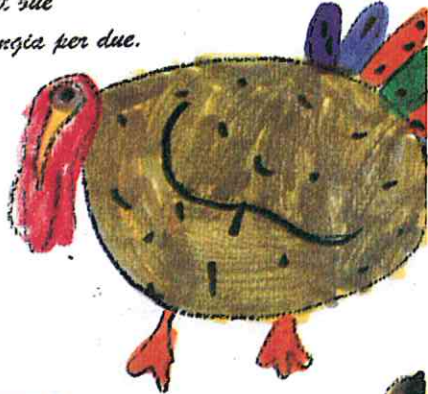
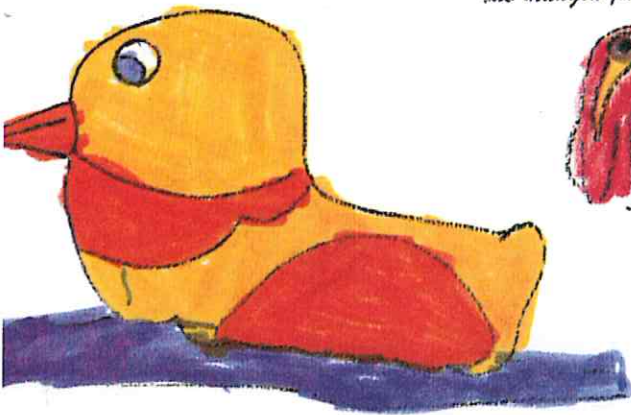
c'è la gallina
che fa l'uovo ogni mattina:

c'è l'oca
che sta nell'acqua come una foca:



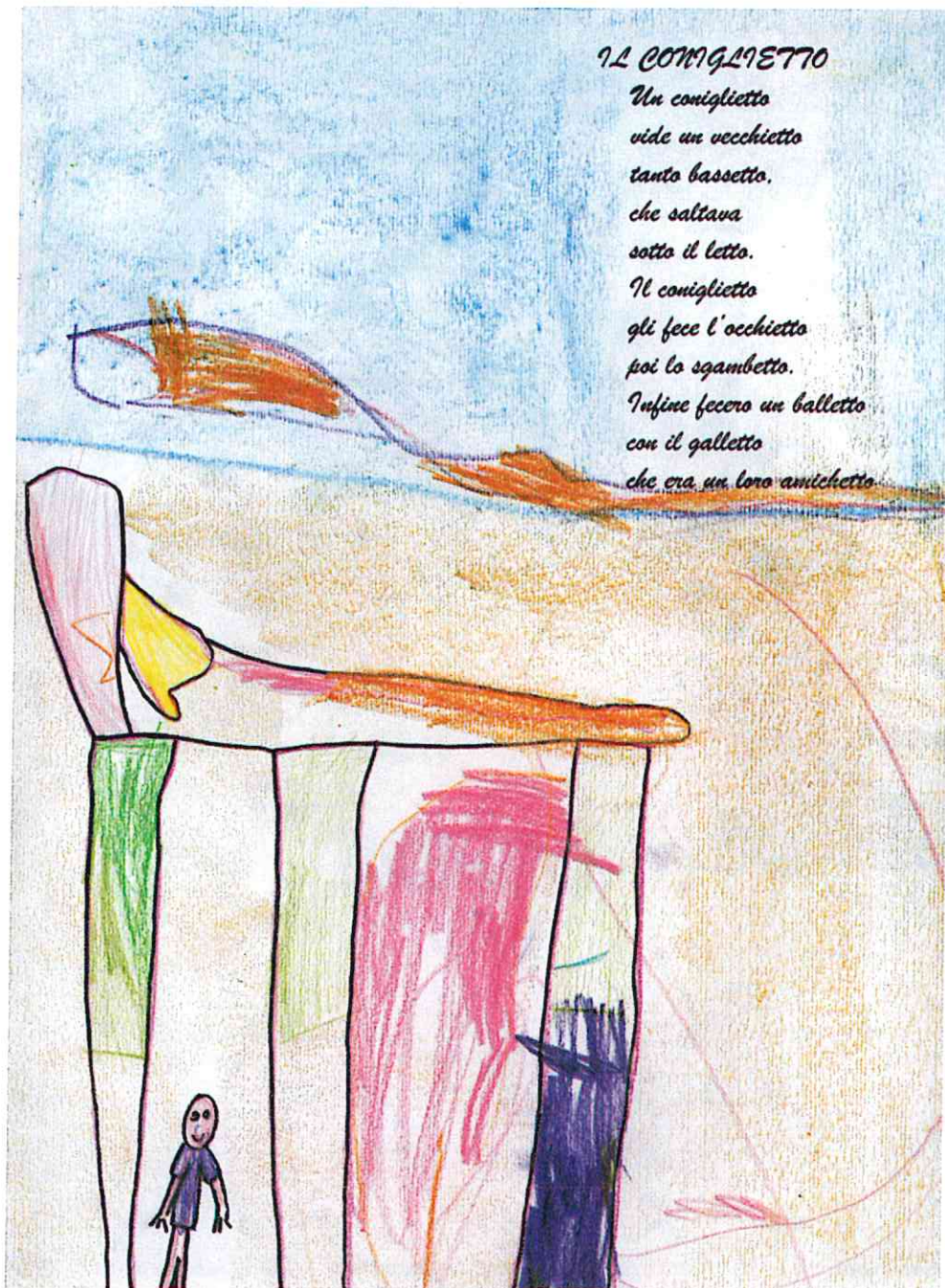


*c'è il tacchino
che assomiglia a suo cugino:
il cugino è il pavone
che è un gran dormiglione;
c'è l'asinello
che suona il tamburello;
c'è l'anatroccolo
che s'è fatto un bernoccolo;
c'è la papaverella
insieme a sua sorella
e c'è il bue
che mangia per due.*



IL CONIGLIETTO

Un coniglietto
vide un vecchietto
tanto bassetto,
che saltava
sotto il letto.
Il coniglietto
gli fece l'occhiello
poi lo sgambetto.
Infine fecero un balletto
con il galletto
che era un loro amichetto.



IL GALLO

*C'era una volta un gallo
di colore verde e giallo
che andava a cavallo
per cercare un monello.
Ma il monello non trovò
e a casa ritornò.*



LA STORIA DELLA GALLINA SCOMPARSA

Un giorno nella fattoria di Babe è sparita una gallina e i pulcini piangevano perché non sapevano dove stava; il gallo era disperato e la mucca faceva: muu muu...!

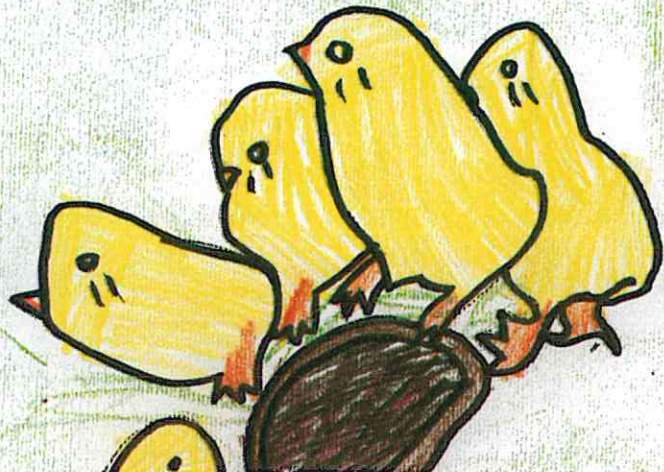
Babe diceva: -Non vi preoccupate, la ritroveremo.-

Invece non la ritrovarono, perché il padrone l'aveva ammazzata per mangiarla.

Le altre galline erano disperate perché dovevano allevare anche i suoi pulcini e loro ne avevano già tanti, e poi avevano paura che venisse il lupo a mangiarli.

Quando diventò buio il lupo arrivò, ma Babe gli diede un calcio e quello scappò via spaventato perché pensava che ci fosse un mostro tanto grande (perché ha visto l'ombra di Babe ingigantita dalla luce della luna.)

Il giorno dopo arriva un'altra coppia: un gallo e una gallina che non hanno figli, perché la gallina non riesce più a fare le uova, ed allevano i pulcini che, da quel giorno vissero felici e contenti.



IL PULCINO

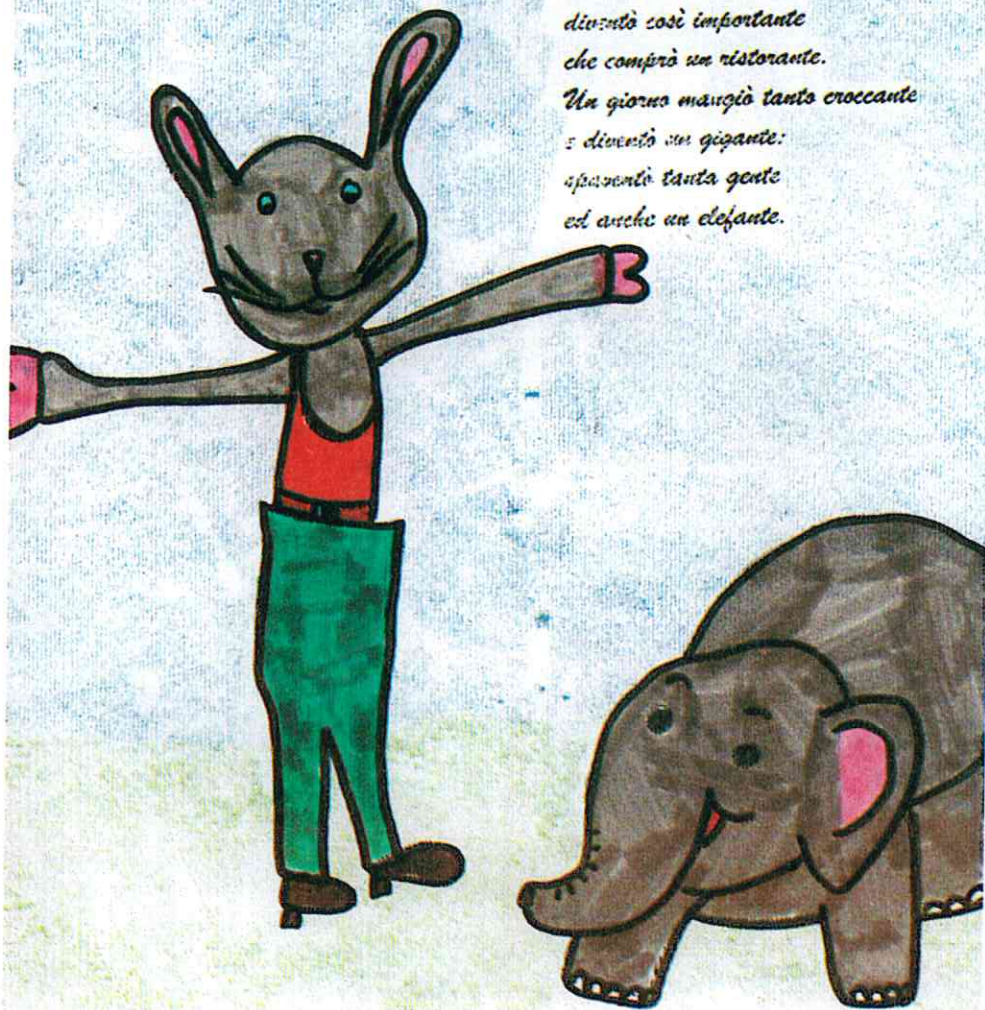
Un pulcino
salì su un trenino
per andare a Torino
a trovare suo cugino
che abitava su un tettico
vicino al canino
ed aveva un balbucio
che era proprio un po' bruttino.
ma se una ragazza gli dava un bacio
dimentava un principino
diventava molto carino.



UN CONIGLIO

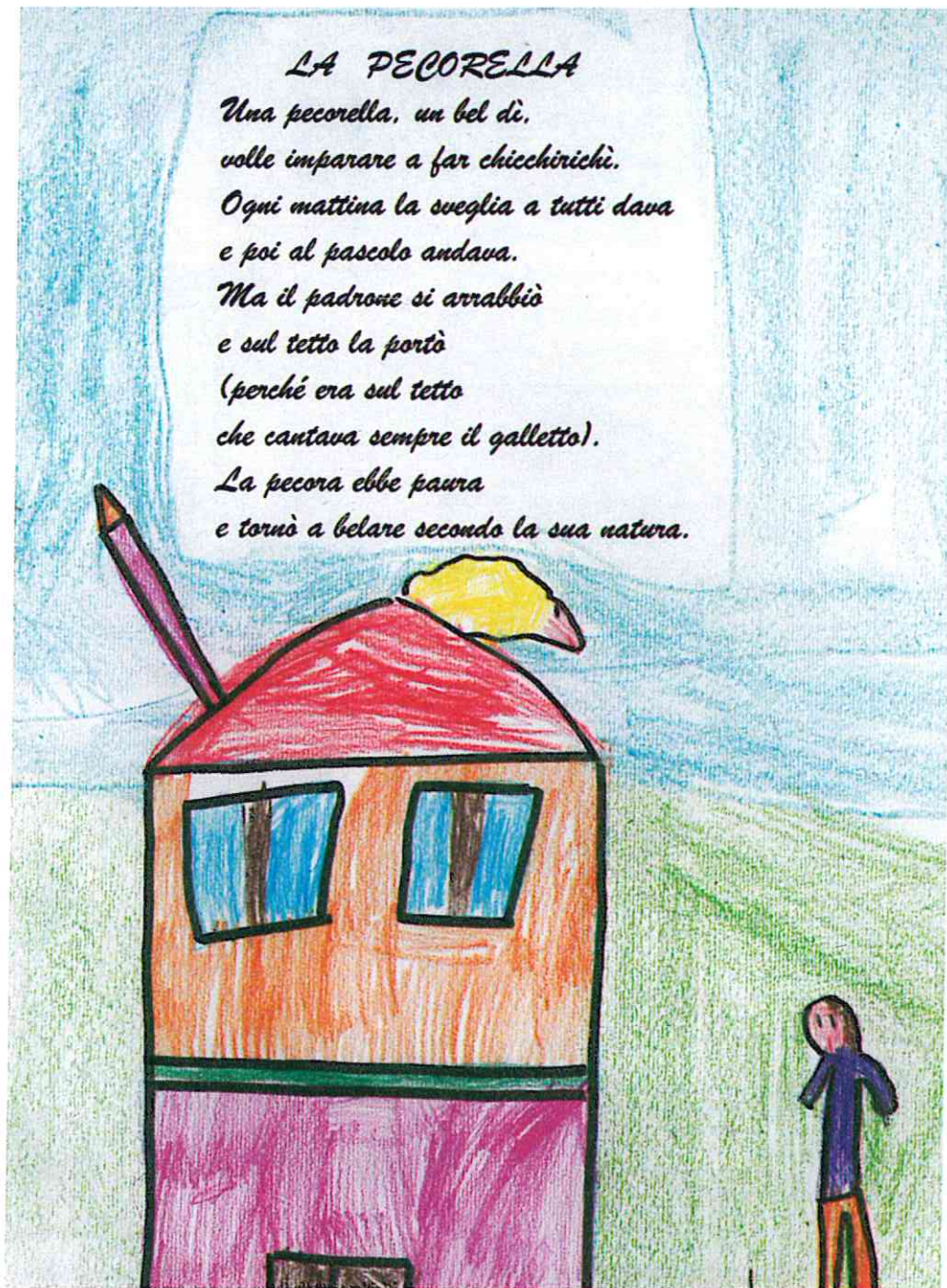
*Un coniglio grande
che sembrava un brigante,
indossò delle mutande
per essere elegante:
poi si mise al volante
e andò molto distante:
diventò così importante
che comprò un ristorante.*

*Un giorno mangiò tanto croccante
e diventò un gigante:
spaventò tanta gente
ed anche un elefante.*



LA PECORELLA

Una pecorella, un bel dì,
volle imparare a far chicchirichì.
Ogni mattina la sveglia a tutti dava
e poi al pascolo andava.
Ma il padrone si arrabbiò
e sul tetto la portò
(perché era sul tetto
che cantava sempre il galletto).
La pecora ebbe paura
e tornò a belare secondo la sua natura.



L'AMATROCCOLO

Paperino paperino
fai il bagno nel catino
poi ti scotti il sederino,
ti bevi il sacrantino
e diventi un bambino
che si alza al mattino
per andare al mulino
a mangiare il budino,
ma il budino
è del tacchino,
il grano è del pulcino,
l'avena è del cavallino,
la ghianda è del maialino
e il bambino
è del suo papano
che gli dà un bel baccino
sulla punta del nasino.



IL MULO

Un mulo andò dal mulino
e gli disse : - Tu sei il mio bambino! -
rispose il mulino :

- No, tuo figlio è il muletto! -
Allora il mulo andò dal muletto:

- Sei tu il mio figlioletto! -
Rispose subito il muletto :

- No, io sono il fratello del muretto! -

Il mulo, tornò nella stalla

Ed incontrò la cavalla.

Le disse : - Sei tu la mia mamma bella! -

La cavalla le rispose

E lui felice si addormentò.





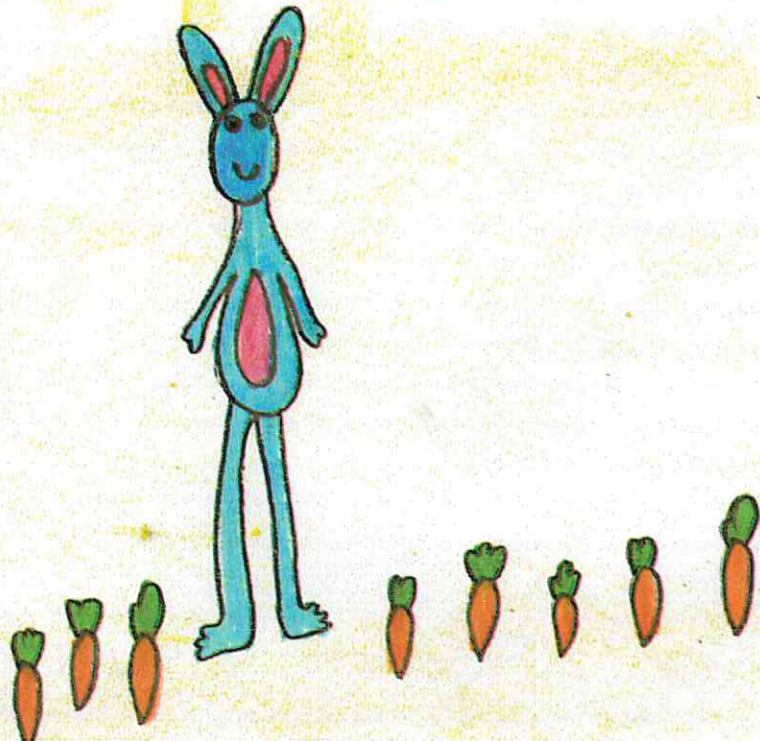
I musicanti di Brema

*C'era una volta un asinello
che era un po' vecchietto:
il padrone lo voleva ammazzare
e lui decise di scappare
per andare a suonare
e si fece accompagnare
da un vecchio cane
che aveva molta fame.
Dopo un po' un gatto incontrarono
e con loro lo portarono:
anche un gallo si unì al gruppetto.
Poi una bella casa trovarono,
i ladri ne scacciarono
ed essi vi abitarono.*

UN CONIGLIETTO

Un bel giorno un coniglietto
andò in un campo
per fare un giro
ma fece un pranzo
con tante carotine
dolci e piccoline.

Gli venne un pancione
grande come un pallone,
ma arrivò il suo padrone
che lo prese per le orecchie
e lo riportò dalla sua mamma
che gli cantò la ninna nanna.



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Nella fattoria di Babe vivevano tre porcellini con la loro mamma.

Un giorno arrivò un brutto anatroccolo che era stato scacciato da un'altra fattoria; egli chiese ai porcellini di diventare loro amico, ma essi gli risposero: - Oh, no, tu non ci assomigli! - e lo cacciarono.

Il brutto anatroccolo andò da una lepre, ma anch'essa lo cacciò perché non era come lei.

Solo una tartaruga fu gentile con lui: lo invitò a casa sua e gli diede da mangiare.

Un giorno la lepre e la tartaruga decisero di fare una gara: vinceva chi arrivava prima in cima alla collina.

La lepre disse alla tartaruga: - Io corro più forte di te e vincerò di sicuro. -

Per strada si fermò e si addormentò; invece la tartaruga, piano, piano, arrivò al traguardo e vinse.

Il brutto anatroccolo svegliò la lepre e le disse: - Tu non devi essere così presuntuosa: non ti doveti addormentare; comunque la cosa più importante non è vincere, ma essere amici. -

Da quel giorno l'anatroccolo, la lepre e la tartaruga stettero sempre insieme.

Intanto, i tre porcellini erano scappati dalla fattoria; dopo aver giocato un poco, il fratello più grande si costruì una casa di mattoni; il pomeriggio anche il fratello medio smise di giocare e si costruì una casa di legno, ma il più piccolo continuò a giocare; quando fu quasi buio però, ebbe paura e si costruì una casa di paglia.

Dopo un po' l'anatroccolo, che passava lì vicino, sentì il lupo che arrivava e corse ad avvertire il porcellino più piccolo ed il medio del pericolo.



I due porcellini corsero dal fratello più grande e tutti insieme, con l'aiuto dell'anatroccolo, prepararono un pentolone d'acqua bollente e quando il lupo entrò dal camino, ci cadde dentro e si scottò il "culetto", così scappò via e non tornò mai più.

I porcellini ringraziarono l'anatroccolo e da quel giorno diventarono amici.

La lepre e i porcellini avevano capito che non è importante essere belli, ma essere buoni.

Crescendo, l'anatroccolo diventò bellissimo, e forse così sembrava ai suoi amici, perché quando si è buoni e ci si vuole bene, si diventa anche più belli.



La maialina

*Andando al mercato
Babe ha comprato un gelato
e tutto quanto l'ha mangiato.
Poi una maialina ha incontrato:
lei l'ha guardato.
Babe si è vergognato
ma subito si è innamorato.
La "signorina" l'ha baciato
e subito lo ha sposato:
un bel maialino è nato.
Porcello lo han chiamato.
Gli amici un peluche gli hanno regalato
ma lui se l'è mangiato.*

